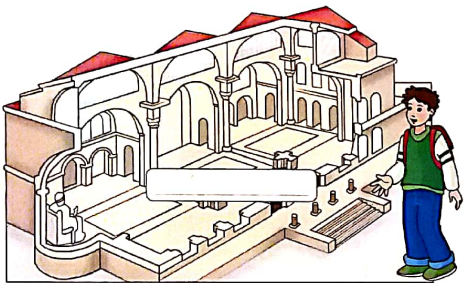


Dalla "casa del re"...

Una leggenda raccontava che l'imperatore Costantino riconobbe il Papa di Roma come il vero sovrano di tutto l'Impero e che gli donò dei terreni di Roma. In verità, Costantino fece costruire dei luoghi dove i cristiani potessero riunirsi e pregare insieme. Non volendo costruire edifici simili ai templi pagani, scelse di imitare lo stile delle basiliche imperiali. I bambini della 5ª A hanno fatto una ricerca.



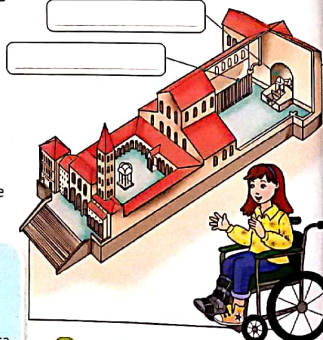
Il termine basilica, dal greco, vuol dire *casa del re*; nell'antica Roma le basiliche venivano costruite intorno alla piazza principale della città, erano il centro di riunioni pubbliche e luoghi dove veniva amministrata la giustizia. Qui si ricevevano anche gli importanti ambasciatori degli altri popoli. L'entrata della basilica romana era posta di lato e, sul fondo della navata centrale c'era un trono con una statua dell'Imperatore.

Nel 324 Costantino decise di far costruire una grande Basilica dedicata a san Pietro, che prende il nome di Basilica Costantiniana. Come luogo per il nuovo edificio, l'Imperatore scelse quello in cui, secondo la tradizione, fu sepolto l'apostolo. L'altare era posto sul fondo, perché voleva rappresentare il viaggio compiuto dal fedele verso Gesù. Infatti, nel presbitero c'era l'altare e, dietro, un trono vuoto: indicava che Cristo regna. Nel 1500 questa Basilica venne demolita e fu costruita quella che ancora vediamo oggi.

Navata: in una chiesa è ognuno degli spazi in cui è diviso l'ambiente interno. Tali spazi normalmente si sviluppano dall'ingresso all'altare e sono delimitati per esempio da colonne.

Altare: negli edifici cristiani, tavola dove si celebra la Messa.

Presbitero: spazio finale che si apre alla fine di una navata (di solito quella centrale) e in cui si trova l'altare.



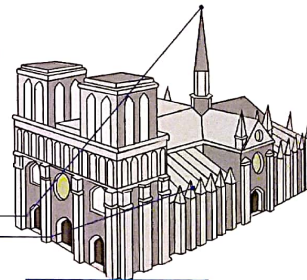
1 Aiutati con il testo e con il dizionario della pagina e inserisci nei cartellini i nomi dei diversi elementi di una basilica.

... alle altissime cupole

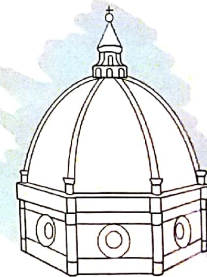
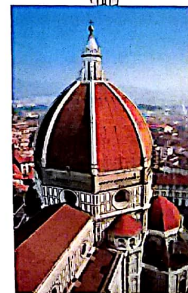


Durante il periodo chiamato Medioevo, tra i secoli XI e XII, per la costruzione delle chiese si affermò lo stile romanico: muri spessi, colonne larghe e cupole tondeggianti. Erano chiese piuttosto buie, perché le finestre troppo grandi avrebbero indebolito i muri, che invece dovevano essere molto solidi per sostenere il peso di tutta la struttura.

Tra il XII e il XIII secolo, si realizzarono moltissime chiese in tutta Europa. Costruire una cattedrale era considerato come un modo di pregare. Si sviluppò un nuovo stile chiamato gotico, dai Goti, il nome delle antiche popolazioni che abitavano nel Nord Europa. Le finestre diventarono più grandi, abbellite da splendide vetrate. L'esterno era caratterizzato da **pinnaconi** e **guglie** che si innalzavano verso il cielo. Questa è Notre-Dame, a Parigi.



Le chiese del periodo chiamato Rinascimento, che in Italia va dal XV al XVI secolo, erano caratterizzate da grandi cupole e figure geometriche. Un bellissimo esempio è Santa Maria del Fiore a Firenze, oppure l'attuale Basilica di San Pietro a Roma.



- 2 Immagina che oggi sia arrivata una zia che vive da tanto tempo all'estero. La porterai a visitare la Basilica di San Pietro e le spiegherai ciò che vedrete.
- 3 Osserva la foto della cupola di Santa Maria del Fiore di Firenze e colorala disegnando a lato.